


GUIDA UTENTE

AFFERENTE AL PUNTO PRELIEVI



SOMMARIO

➤	PREMESSA.....	3
➤	ORARI DI APERTURA E CONSEGNA REFERTI.....	3
➤	PRIORITÀ DI ACCESSO AL PUNTO PRELIEVI.....	3
➤	ESAMI CHE RICHIEDONO PREPARAZIONE DEL PAZIENTE/UTENTE O MODALITÀ DI RACCOLTA SPECIFICHE	
•	Prelievo ematico per curva glicemica.....	5
•	Raccolta campione urinario	
1.	Esame chimico-fisico e microscopico.....	6
2.	Urocoltura.....	7
3.	Urine 24 ore.....	8
-	Acidificazione urine 24 ore.....	9
4.	Citologico urinario.....	10
•	Raccolta espettorato/escreato.....	11
•	Raccolta campione fecale	
1.	Feci esame chimico e microscopico.....	12
2.	Esame parassitologico.....	12
3.	Sangue occulto nelle feci (SOF).....	13
4.	Calprotectina.....	13
5.	Ricerca microscopica nelle feci di Enterobius vermicularis (Ossiuri).....	14
6.	Coprocoltura - Ricerca tossina C. difficile -Ricerca antigene Helicobacter Pylori.....	15
•	Altro materiale: Diagnostica delle dermatofitosi, (esame micologico diretto e colturale), ricerca su squame e materiale ungueale.....	16
➤	COMUNICAZIONE NECESSITÀ DI RIPETIZIONE PRELIEVO/RACCOLTA CAMPIONE.....	16

	ALLEGATO IRCCS CASTEL GOFFREDO	IO CG OPPTCB AL1-3
	GUIDA UTENTE AFFERENTE AL PUNTO PRELIEVI	Data: 17/02/2025 Pagina 3 di 16

PREMESSA

La fase preanalitica dell'attività di Laboratorio comprende differenti passaggi procedurali ove l'incidenza di diverse variabili può influire sulla qualità del campione, sui risultati analitici e sul loro utilizzo clinico.

Tale documento è orientato ad informare l'Utente del Punto Prelievi dell'Istituto Maugeri IRCCS Castel Goffredo circa le attività della fase preanalitica che lo coinvolgono, allo scopo di contenere eventuali anomalie che determinino la non idoneità campionaria, il rifiuto da parte del Laboratorio accettante e la spiacevole necessità di ripetizione del prelievo.

Inoltre, in ottemperanza al D. Lgs. N. 81 titolo X all. XLIV – XLVIII sulla sicurezza, alla Circolare del Ministero della Sanità del 06/09/89, alla Circolare del Ministero della Sanità N.3 del 08/05/2003, alla Circolare del Ministero della Sanità del 20/07/1994, il trasporto dei campioni biologici che affluiscono al Laboratorio di Analisi dalle UU.OO. e dai centri periferici di raccolta, riveste una notevole importanza critica sia per la sicurezza degli operatori, sia per la corretta conservazione e l'opportuno trattamento del campione stesso. Le attività connesse con la spedizione ed il trasporto di sostanze infettive o potenzialmente tali, di campioni biologici, costituiscono un giustificato motivo di interesse per tutti i soggetti coinvolti:

- personale infermieristico e di supporto;
- personale di laboratorio;
- personale addetto al servizio di trasporto.

Nello svolgimento di tali attività vanno seguite appropriate procedure per:

- garantire la sicurezza del personale coinvolto nelle operazioni di spedizione e di trasporto;
- impedire la dispersione di agenti infettanti o potenzialmente infettanti nell'ambiente;
- assicurare che il materiale giunga a destinazione nei tempi e nelle condizioni ottimali al fine di poter essere analizzato garantendo la sicurezza del personale di laboratorio e l'attendibilità dell'esito.


ORARI DI APERTURA E CONSEGNA REFERTI

- ❖ Orari di apertura Servizio di Accettazione Amministrativa e Punto Prelievi per utenza esterna: **da lunedì a venerdì dalle ore 7:30 alle ore 10:00**
- ❖ Presenza personale del Punto Prelievi per informazioni, consegna materiale di prelievo e necessità di reparto: **da lunedì a venerdì dalle ore 7:30 alle ore 14:00**
- ❖ Consegna referti:
 1. Per via telematica tramite applicativo e credenziali forniti all'atto dell'accettazione
 2. In formato cartaceo presso il **Servizio di Accettazione Amministrativa dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 17.00**

PRIORITÀ DI ACCESSO AL PUNTO PRELIEVI

Classi di priorità: bambini, donne in gravidanza, persone con disabilità, pazienti che devono eseguire curve glicemiche, pazienti ambulatoriali (DH, MAC) hanno la precedenza di accesso alla sala prelievi.

**ESAMI CHE RICHIEDONO
PREPARAZIONE DEL
PAZIENTE/UTENTE O MODALITÀ
DI RACCOLTA SPECIFICHE**

	ALLEGATO IRCCS CASTEL GOFFREDO	IO CG OPPTCB AL1-3
	GUIDA UTENTE AFFERENTE AL PUNTO PRELIEVI	Data: 17/02/2025 Pagina 5 di 16

Prelievo ematico per Curva glicemica

Il paziente deve presentarsi a digiuno dal Lunedì al Venerdì dalle ore 7:30 alle ore 8.30 e sottoporsi a prelievo ematico per il test glicemia di base mediante “glucostick” per escludere la presenza di valori glicemici critici prima dell’assunzione di glucosio per via orale.


In caso di glicemia superiore a 126 mg/dL o 92 mg/dL, per le donne in gravidanza, il test non verrà eseguito (Linee Guida 2015 SIBioC).

Successivamente al paziente viene consegnata una soluzione di glucosio da 75 grammi che deve essere assunta entro circa 15 minuti.

Si raccomanda al paziente di assumere la bevanda glucosata in un tempo massimo di circa 5 minuti dopo il prelievo basale, e di bere piccoli sorsi in continuo per evitare l'insorgenza di conati di vomito. Non è possibile bere per almeno 15 minuti dopo l'assunzione del glucosio, quindi, fino al termine dell'esame assumere solo una moderata quantità di acqua a temperatura ambiente. Verranno di seguito effettuati altri due prelievi per testare la glicemia ad un’ora ed a due ore dal carico di glucosio.

Nel caso in cui la richiesta del medico sia riferita a “Curva Sullivan” si esegue anche un prelievo dopo tre ore.

Durante tutto il tempo di esecuzione dell'esame, il paziente deve rimanere a riposo senza mangiare e fumare, in un'area sotto il controllo del personale sanitario che ha la responsabilità di intervenire in caso di malore, ed eventualmente decidere la sospensione dell'esame. L'esame non è valido se si manifesta vomito. L'evento (esame interrotto per emesi) va registrato nella casella “note” dell'accettazione dal personale di Accettazione come informazione per il Laboratorio.

	ALLEGATO IRCCS CASTEL GOFFREDO	IO CG OPPTCB AL1-3
	GUIDA UTENTE AFFERENTE AL PUNTO PRELIEVI	Data: 17/02/2025 Pagina 6 di 16

Raccolta campione urinario

1. Esame chimico-fisico e microscopico

I recipienti da utilizzare per l'esame chimico-fisico e microscopico su campioni urinari sono disponibili gratuitamente in Ambulatorio prelievi o acquistabili in farmacia: sono idonei i contenitori adatti alla successiva raccolta per aspirazione in provetta sottovuoto.

Il campione da esaminare deve essere preferibilmente quello della prima minzione mattutina. Il recipiente di raccolta è monouso, una volta richiuso con l'apposito tappo a vite dopo la raccolta dell'urina consente la successiva aspirazione. Le urine devono essere consegnate in Ambulatorio prelievi il più presto possibile onde evitare modificazioni morfologiche dei componenti del sedimento, crescita di germi ed alcalinizzazione del materiale.


Urine raccolte con Sacchetto Adesivo

- ❖ lavare accuratamente con acqua e sapone i genitali esterni ed il perineo, sciacquare ed asciugare
- ❖ aprire il sacchetto sterile evitando di toccarne l'interno
- ❖ far aderire il sacchetto alla cute
- ❖ raccogliere le urine
- ❖ richiudere il sacchetto utilizzando l'apposita linguetta adesiva
- ❖ porre il sacchetto in posizione verticale in un contenitore a bocca larga
- ❖ non travasare le urine dal sacchetto in un altro contenitore

Se il bimbo non riesce ad urinare, rimuovere il sacchetto dopo 30 min. e ripetere la procedura

Urine raccolte da Catetere a permanenza

- ❖ clampare il catetere immediatamente a valle del dispositivo di prelievo
- ❖ disinfettare il dispositivo del catetere predisposto per il prelievo
- ❖ raccogliere sterilmente con una siringa la quantità di urina necessaria, e dispensarla in un contenitore sterile

	ALLEGATO IRCCS CASTEL GOFFREDO	IO CG OPPTCB AL1-3
	GUIDA UTENTE AFFERENTE AL PUNTO PRELIEVI	Data: 17/02/2025 Pagina 7 di 16


2. Urocoltura

I recipienti da utilizzare per esame colturale su campioni di urine sono disponibili gratuitamente in Ambulatorio prelievi o acquistabili in farmacia: sono idonei i contenitori adatti alla raccolta per successiva aspirazione in provetta sottovuoto.

Raccogliere le urine della prima minzione mattutina, scartando la prima parte di urina e raccogliendo la successiva (mitto intermedio) in un contenitore sterile, a bocca larga, con tappo a vite. Il contenitore va aperto al momento della raccolta e richiuso immediatamente. Eventuali terapie antibiotiche in atto possono interferire sull'esito e vanno segnalate in laboratorio.

Per una raccolta ottimale procedere come segue:

- ❖ Lavare le mani con acqua e sapone.
- ❖ Lavare i genitali esterni con acqua e sapone, non usare disinfettanti.
- ❖ Urinare scartando il primo getto e, senza interrompere la minzione, raccogliere direttamente nel contenitore il mitto intermedio.
- ❖ Riempire non oltre la metà il contenitore avendo cura di non contaminare con le mani i genitali ed il contenitore.
- ❖ Richiudere il contenitore.
- ❖ Consegnare il contenitore in Ambulatorio Prelievi quanto prima. Nel caso di impossibilità di consegna immediata, conservare il campione in frigorifero a 2-8°C fino ad un massimo di 4 ore.

	ALLEGATO IRCCS CASTEL GOFFREDO	IO CG OPPTCB AL1-3
	GUIDA UTENTE AFFERENTE AL PUNTO PRELIEVI	Data: 17/02/2025 Pagina 8 di 16

3. Urine 24ore

Per l'analisi di taluni componenti biochimici è necessario effettuare la raccolta delle urine delle 24 ore, una delle principali ragioni è dovuta alle variazioni cronobiologiche nell'escrezione di alcune sostanze. I recipienti da utilizzare sono disponibili gratuitamente in Ambulatorio prelievi, oppure acquistabili in farmacia.

Occorre scartare le urine della prima minzione del mattino, segnare l'ora e successivamente raccogliere in un unico recipiente tutte le urine emesse durante le 24 ore successive, anche durante la notte, compresa la prima minzione del mattino successivo, fino all'ora segnata (ultima minzione). È buona norma durante la raccolta conservare il contenitore con le urine in luogo fresco e al buio.

Consegnare in Ambulatorio prelievi il recipiente con tutte le urine raccolte, oppure, dopo la registrazione del volume totale raccolto che deve essere comunicato all'atto della consegna campione, agitare e successivamente travasare le urine in un contenitore con bocca larga e tappo a vite, campione urinario da consegnare al punto prelievi.

Durante la raccolta bere liquidi come di solito, tralasciando di assumere alcolici e conservare il contenitore in luogo fresco, al riparo dalla luce.

Acidificazione urine 24ore:

La raccolta delle urine delle 24 ore acidificate è necessaria per l'esecuzione dei seguenti esami:

- Acido 5-OH Indolacetico
- Acido Omovanillico Urine
- Acido Vanilmandelico
- Adrenalina - Noradrenalina Urinaria
- Calcio Urinario
- Citrato Urinario
- Dopamina Urinaria
- Fosforo Urinario
- Idrossiprolina
- Magnesio Urinario
- Metanefrine Urine 24h
- Normetanefrine
- Serotonina

Modalità di raccolta

● l'acidificazione viene effettuata dal paziente, al proprio domicilio, versando nel recipiente dedicato, prima di iniziare la raccolta, 4 cucchiaini di acido muriatico del commercio (equivalenti a circa 5 ml di HCl 5 M) al fine di ottenere un pH di circa 4.0

- al mattino, al risveglio, scartare le urine emesse con la prima minzione
- da questo momento in poi raccogliere tutte le urine della giornata, e della notte, compresa la prima minzione delle ore 7.00 del giorno successivo
- al termine della raccolta mescolare accuratamente e misurare il volume totale delle urine raccolte

Avvertenze


Poiché il contenitore contiene acido muriatico, sostanza altamente corrosiva ed irritante, seguire le seguenti accortezze:

- non urinare direttamente nel contenitore, ma avvalersi dell'ausilio di un adatto contenitore separato (ad esempio un vaso da notte),
- versare, ad ogni minzione, le urine nel contenitore per la raccolta delle urine 24 ore, facendo attenzione a non creare schizzi ed a non inalare vapori,
- tenere il contenitore ben chiuso e non capovolgerlo per evitare uscite accidentali di prodotto,
- in caso di contatto accidentale dell'acido con la cute lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e, se necessario, consultare il proprio medico.

Non è necessario conservare il contenitore in frigorifero, ma è sufficiente un luogo fresco ed aerato.

Non interrompere eventuali terapie in corso.

Non è necessario osservare diete particolari.

	ALLEGATO IRCCS CASTEL GOFFREDO	IO CG OPPTCB AL1-3
	GUIDA UTENTE AFFERENTE AL PUNTO PRELIEVI	Data: 17/02/2025 Pagina 10 di 16

4. Citologico urinario

Contenitori: provette di plastica fornite dall'Ambulatorio prelievi, non sterili, preparate aggiungendo una opportuna quantità di fissativo allo scopo di garantire la conservazione del materiale. La raccolta può essere richiesta in singola o in tripla giornata.


Raccolta del materiale urinario:

si raccomanda di effettuare l'esame sulla seconda urina del mattino seguendo questo procedimento:

- Eliminare la prima urina del mattino
- Bere 2 - 3 bicchieri d'acqua non gasata
- Lavarsi accuratamente i genitali
- Raccogliere, dopo deambulazione e posizione ortostatica, la seconda urina in un contenitore di plastica e travasarla nell'apposita provetta aggiungendo l'urina al liquido fissativo già presente.
- Consegnare la provetta (provetta 1) con il campione quanto prima all'Ambulatorio prelievi unitamente alla documentazione eventualmente posseduta relativa a precedenti valutazioni. Tale operazione deve essere preceduta dalla fase di Accettazione Amministrativa.
- Se trattasi della prima raccolta di una serie di tre, conservare il campione in frigorifero e ripetere l'intera procedura per tre giorni consecutivi. Conservare i campioni ottenuti in frigorifero fino alla consegna (provette 1-2-3)
- Effettuata la terza raccolta consegnare quanto prima le 3 provette all'Ambulatorio Prelievi. Tale operazione deve essere preceduta dalla fase di Accettazione Amministrativa.

Avvertenze di carattere generale:

- La raccolta del campione urinario per questo esame NON richiede lo stato di digiuno.
- L'assunzione di farmaci non interferisce con l'esame.
- Il liquido presente nei contenitori è INFIAMMABILE; non berlo e conservare i contenitori fuori della portata dei bambini; non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego; evitare il contatto con gli occhi. In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua. Tenere i contenitori lontano da fiamme e scintille. Conservare i contenitori ben chiusi in luogo fresco.

	ALLEGATO IRCCS CASTEL GOFFREDO	IO CG OPPTCB AL1-3
	GUIDA UTENTE AFFERENTE AL PUNTO PRELIEVI	Data: 17/02/2025 Pagina 11 di 16


Raccolta Espettorato/Escreato

L'esame culturale dell'espettorato è indirizzato a ricerche di base quali: Streptococcus pneumoniae, Staphylococcus aureus, Enterobacteriaceae, bacilli Gram negativi non fermentanti, Haemophilus influenzae, Moraxella catarrhalis; altre ricerche come Micobacterium spp., Legionella spp., Nocardia spp. devono essere specificate sul modulo di richiesta.

- ✓ Effettuare la raccolta al mattino a digiuno utilizzando un contenitore sterile, con tappo a vite.
- ✓ Effettuare una pulizia adeguata del cavo orale e gargarismi con acqua distillata sterile.
- ✓ Raccogliere l'espettorato dopo un colpo di tosse profonda; l'espettorato deve provenire dalle basse vie respiratorie e non essere contaminato da saliva. È opportuno che il paziente sia assistito nella raccolta da personale qualificato.
- ✓ Se il paziente ha difficoltà ad espettorare si può ricorrere all'induzione aerosolica: far inspirare al paziente, lentamente e profondamente, un aerosol di soluzione salina tiepida per 2-3 minuti, espettorando successivamente nel contenitore.

Un solo campione è in genere sufficiente in caso di polmoniti batteriche da germi comuni. Per la diagnosi di infezione tubercolare sono consigliati tre campioni raccolti in mattine successive.

Conservare il campione a temperatura ambiente per 2 ore; a 2-8°C fino a 12 ore.

	ALLEGATO IRCCS CASTEL GOFFREDO	IO CG OPPTCB AL1-3
	GUIDA UTENTE AFFERENTE AL PUNTO PRELIEVI	Data: 17/02/2025 Pagina 12 di 16

Raccolta Campione fecale

1. Feci esame chimico e microscopico

Eeguire la raccolta in un contenitore sterile di plastica con paletta di raccolta e tappo a vite. Il recipiente da utilizzare può essere ritirato presso il Punto prelievi oppure acquistato in farmacia.

Modalità di raccolta:

- ❖ prelevare una piccola quantità di feci (pari ad una noce se le feci sono solide, o ad un cucchiaino colmo se le feci sono liquide o semi liquide);
- ❖ chiudere accuratamente il contenitore;
- ❖ conservare a temperatura ambiente per massimo due ore, altrimenti in frigorifero a +2/8 °C per non più di 24 ore.

2. Esame Parassitologico

Utilizzare un contenitore di plastica con paletta di raccolta e tappo a vite. Il recipiente da utilizzare può essere ritirato presso il Punto prelievi oppure acquistato in farmacia.

Raccogliere una piccola quantità di feci e porla nel contenitore apposito. Poiché l'eliminazione dei parassiti è saltuaria, per un corretto risultato è opportuno eseguire la raccolta di 3 campioni di feci a giorni alterni.

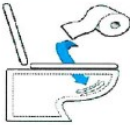
Il materiale biologico può essere conservato a +2°/8° C al massimo per 24 ore.


3. Sangue occulto nelle feci


In Ambulatorio prelievi sono disponibili gratuitamente gli idonei dispositivi (provetta tappo verde) per la raccolta domiciliare di campione fecale per l'effettuazione di Sangue occulto nelle feci:


IT IVD CE	SENTIFIT® pierceTube	REF 1156188
	DISPOSITIVO (COLLECTION TUBE) PER LA RACCOLTA DELLE FECI	


PROCEDURA DI RACCOLTA DEL CAMPIONE


- 

1 Porre della carta igienica all'interno del sanitario. In caso di utilizzo di un supporto specifico seguire, le istruzioni riportate sullo stesso. Successivamente passare al punto 3.
- 

2 Raccogliere le feci in corrispondenza della carta igienica, evitando di toccare l'acqua o le urine. È più facile se ci si siede al contrario.
- 

3 Svitare il tappo verde con l'asta di prelievo, mantenendo il tubo in verticale. Non agitare il tubo capovolto.
- 

4 Inserire l'asta nelle feci in punti diversi e strisciare a croce sulla superficie. Ricoprire di feci solo le scanalature dell'asta. Non raccogliere feci in eccesso.
- 

5 Reinserire il tappo verde e avvitare a fondo. Non riaprire. Agitare gentilmente il tubo tramite inversione.
- 

6 Restituire il dispositivo raccolto per l'analisi entro una settimana a temperatura ambiente o mantenere il tubo di raccolta in frigorifero e restituirlo entro 2 settimane.

PRECAUZIONI GENERALI

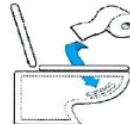
- Tenere il tubo fuori dalla portata dei bambini.
- Il liquido contenuto nel tubo non deve essere ingerito e non deve entrare in contatto con gli occhi o con le mucose. Il tubo è stato espressamente progettato per evitare la fuoriuscita del liquido. Rivolgersi immediatamente al medico se si è verificato un contatto.
- Effettuare il prelievo immediatamente dopo la defecazione.
- Se richiesto, annotare le seguenti informazioni sull'etichetta del tubo:
 - D** Data raccolta
 - ID** Codice di identificazione campione
 - N** Nome paziente
- Non inserire il tubo o parte di esso nell'ano.
- Non effettuare la raccolta delle feci in caso di diarrea, durante le mestruazioni, in caso di sanguinamento dal retto (ad es. emorroidi o altre cause) o se contaminate dall'urina.
- Utilizzare il dispositivo una volta sola.
- Non aprire o tentare di aprire il tappo trasparente.
- In caso di utilizzo di un supporto per la raccolta del campione, si prega di seguire le istruzioni riportate sullo stesso. Successivamente seguire la procedura di raccolta del campione partendo dal punto 3.


4. Calprotectina


In Ambulatorio prelievi sono disponibili gratuitamente gli idonei dispositivi (provetta tappo giallo) per la raccolta domiciliare di campione fecale per l'effettuazione di Calprotectina nelle feci:


IT IVD CE	SENTIFIT® pierceTube	REF 1156188
	DISPOSITIVO (COLLECTION TUBE) PER LA RACCOLTA DELLE FECI	


PROCEDURA DI RACCOLTA DEL CAMPIONE


- 

1 Porre della carta igienica all'interno del sanitario. In caso di utilizzo di un supporto specifico seguire, le istruzioni riportate sullo stesso. Successivamente passare al punto 3.
- 

2 Raccogliere le feci in corrispondenza della carta igienica, evitando di toccare l'acqua o le urine. È più facile se ci si siede al contrario.
- 

3 Svitare il tappo verde con l'asta di prelievo, mantenendo il tubo in verticale. Non agitare il tubo capovolto.
- 


4 Inserire l'asta nelle feci in punti diversi e strisciare a croce sulla superficie. Ricoprire di feci solo le scanalature dell'asta. Non raccogliere feci in eccesso.
- 

5 Reinserire il tappo verde e avvitare a fondo. Non riaprire. Agitare gentilmente il tubo tramite inversione.
- 

6 Restituire il dispositivo raccolto per l'analisi entro una settimana a temperatura ambiente o mantenere il tubo di raccolta in frigorifero e restituirlo entro 2 settimane.

PRECAUZIONI GENERALI

- Tenere il tubo fuori dalla portata dei bambini.
- Il liquido contenuto nel tubo non deve essere ingerito e non deve entrare in contatto con gli occhi o con le mucose. Il tubo è stato espressamente progettato per evitare la fuoriuscita del liquido. Rivolgersi immediatamente al medico se si è verificato un contatto.
- Effettuare il prelievo immediatamente dopo la defecazione.
- Se richiesto, annotare le seguenti informazioni sull'etichetta del tubo:
 - D** Data raccolta
 - ID** Codice di identificazione campione
 - N** Nome paziente
- Non inserire il tubo o parte di esso nell'ano.
- Non effettuare la raccolta delle feci in caso di diarrea, durante le mestruazioni, in caso di sanguinamento dal retto (ad es. emorroidi o altre cause) o se contaminate dall'urina.
- Utilizzare il dispositivo una volta sola.
- Non aprire o tentare di aprire il tappo trasparente.
- In caso di utilizzo di un supporto per la raccolta del campione, si prega di seguire le istruzioni riportate sullo stesso. Successivamente seguire la procedura di raccolta del campione partendo dal punto 3.

	ALLEGATO IRCCS CASTEL GOFFREDO	IO CG OPPTCB AL1-3
	GUIDA UTENTE AFFERENTE AL PUNTO PRELIEVI	Data: 17/02/2025 Pagina 14 di 16

5. Ricerca microscopica nelle feci di *Enterobius Vermicularis* (Ossiuri) - Scotch test


Necessari un vetrino portaoggetti, del nastro adesivo trasparente ed un bastoncino di legno tipo abbassalingua. I vetrini portaoggetti necessari per l'allestimento dei campioni possono essere ritirati presso l'Ambulatorio Prelievi.

Il prelievo deve essere effettuato al mattino, senza lavaggio preliminare della regione anale e prima di un'eventuale evacuazione.

- tagliare con le forbici un pezzetto di nastro adesivo trasparente della lunghezza di circa 5-6 cm,
- ripiegare con delicatezza il nastro adesivo intorno all'estremità del bastoncino facendo attenzione che la parte adesiva sia posizionata verso l'esterno del bastoncino,
- tenendo ben fermo tra le dita il bastoncino sulla cui estremità è stato avvolto il nastro adesivo premere l'estremità del bastoncino con la parte adesiva del nastro contro diverse parti della zona intorno all'ingresso dell'ano per 15 – 20 secondi per raccogliere le eventuali uova presenti,
- una volta eseguita la raccolta, staccare delicatamente il nastro dal bastoncino adagiando il nastro adesivo sul vetrino e facendolo aderire saldamente evitando la formazione di bolle d'aria,
- strofinare delicatamente la superficie del nastro adesivo utilizzando un batuffolo di cotone per farlo aderire bene alla superficie del vetrino.

I vetrini per la ricerca degli ossiuri vanno avvolti nella garza, inseriti in un recipiente sterile e consegnati al più presto in laboratorio; non possono essere conservati.

Avvertenze. Lavare accuratamente le mani a prelievo ultimato in quanto le uova sono spesso già embrionate ed infettanti. Non sono idonei campioni raccolti con scotch non trasparenti o imbrattati di feci o se si sono formate bolle d'aria tra il vetrino e lo scotch. Poiché la deposizione delle uova sulla cute perianale è intermittente è utile eseguire lo scotch test su almeno 3 campioni (preferibilmente a giorni alterni). In caso di positività di uno dei campioni non è necessario proseguire oltre la raccolta.

	ALLEGATO IRCCS CASTEL GOFFREDO	IO CG OPPTCB AL1-3
	GUIDA UTENTE AFFERENTE AL PUNTO PRELIEVI	Data: 17/02/2025 Pagina 15 di 16


6. Coprocoltura - Ricerca tossina Clostridioides difficile - Ricerca antigene Helicobacter pylori

Nella coprocoltura in caso di enterite si procede di routine alla ricerca di Salmonella spp., Shigella spp., Campylobacter spp.

Utilizzando un contenitore con paletta e tappo a vite ritirabile presso l'Ambulatorio Prelievi oppure acquistabile in farmacia:

- raccogliere una piccola quantità di feci nel contenitore,
- conservare il campione:
 - per la coprocoltura a temperatura ambiente per 2 ore; a 2-8°C fino a 24 ore,
 - per la ricerca del C. difficile conservare il campione a temperatura ambiente per 2 ore; a 2-8°C fino a 24 ore; oltre a -20°C,
 - per la ricerca dell'antigene di H. pylori conservare il campione a temperatura ambiente per 2 ore; a 2-8°C fino a 48 ore; oltre a -20°C.

Avvertenze. La ricerca della tossina del Clostridioides difficile si esegue solo su feci liquide/semiliquide e non formate.

	ALLEGATO IRCCS CASTEL GOFFREDO	IO CG OPPTCB AL1-3
	GUIDA UTENTE AFFERENTE AL PUNTO PRELIEVI	Data: 17/02/2025 Pagina 16 di 16

Altro materiale:

- **Diagnostica delle dermatofitosi, (esame micologico diretto e colturale), ricerca su squame e materiale ungueale**

Avvertenze: il paziente non deve avere effettuato alcuna terapia antifungina locale; nel caso in cui il paziente sia sotto terapia ed il prelievo si renda proprio necessario, dovrà essere fatto precedere da un'attenta detersione e dovrà essere eseguito possibilmente dopo qualche giorno dall'ultimo trattamento medicamentoso.

La raccolta viene eseguita dall'infermiere dell'ambulatorio prelievi mediante un bisturi e le squame o il materiale ungueale vanno lasciate cadere in una piastra di Petri sterile vuota, o in barattolo sterile per urinocoltura.

COMUNICAZIONE NECESSITÀ DI RIPETIZIONE PRELIEVO/RACCOLTA CAMPIONE

Dopo eventuale avviso da parte del Laboratorio di riferimento della necessità di ripetizione di un prelievo o di consegna di un nuovo campione per non idoneità del materiale disponibile, il personale del Punto Prelievi segnala telefonicamente al paziente coinvolto la necessità della ripetizione del prelievo o chiede la consegna di un nuovo campione accordandosi direttamente sui tempi e sui modi.

Contatti Punto Prelievi:

- ❖ Posta elettronica: prelievi.castelgoffredo@icsmaugeri.it
- ❖ Telefono: 0376 7747409/408 Lunedì - Venerdì h 7.30-14.00